



Regina Margherita

Scuola dell'Infanzia Parrocchiale Paritaria

V UD:

L'INCONTRO CON L'OMINO DI LATTA


Dorothy, Toto lo Spaventapasseri e il leone proseguono il loro viaggio scoprendo quanto è bello avere degli amici che ti danno una mano. Superando insieme diverse difficoltà la strada gialla li conduce dentro un bosco dove sentono dei lamenti. È un omino tutto di latta immobile come una statua vicino a un grande albero. Gli amici lo aiutano a sbloccarsi unendo le sue giunture con dell'olio, così lo strano taglialegna può raccontare loro la sua triste storia d'amore... è stata la perfida strega dell'est a trasformarlo in un boscaiolo di stagno, ma la parte peggiore è che ora non ha più il cuore! E senza cuore non può provare nessuna emozione, e soprattutto non può più amare! Così viene invitato ad unirsi alla compagnia...forse il mago di Oz potrà donargli un cuore nuovo! il viaggio continua.



GLI OBIETTIVI PREVISTI:

- Imparare a riconoscere le proprie emozioni, a dargli un nome e capire come si esprimono nel nostro corpo. Capire cosa queste emozioni ci provocano dentro.
- Riconoscere l'importanza di tutte le emozioni e non vergognarsi nel provarle.
- Comprendere che è possibile ed è giusto vivere più di una emozione contemporaneamente, che le emozioni non si annullano l'un l'altra, anzi possono convivere.
- Non sentirsi in colpa se ci si diverte mentre si ha nostalgia di casa.
- Divenire consapevoli di cosa ci rende felici e di cosa invece ci rattrista.
- Distinguere dentro e fuori di noi le manifestazioni della rabbia e imparare a gestirle.



SIMBOLI	ATTIVITA'
<p data-bbox="245 439 504 472"><i>OMINO DI LATTA</i></p> 	<p data-bbox="657 439 1134 472">1. La felicità di avere degli amici:</p> <p data-bbox="705 495 1394 685"><i>ci arriva un regalo bellissimo da parte di Dorothy e dei suoi amici...il messaggio: stare insieme e avere degli amici con cui crescere riempie il cuore di gioia.</i></p> <p data-bbox="657 707 983 741">2. Felicità e Tristezza:</p> <p data-bbox="705 763 1350 954"><i>impariamo a riconoscere le due emozioni che sembrano contrapposte ma che in realtà si completano e possono convivere, attraverso le seguenti attività:</i></p> <ul data-bbox="657 976 1362 1715" style="list-style-type: none"><li data-bbox="657 976 1362 1223"><i>- Ascoltiamo musica allegra e musica triste: attraverso il movimento del corpo esprimiamo quello che questa musica ci fa provare; aggiungiamo anche un accessorio, un pezzo di stoffa</i><li data-bbox="657 1245 1362 1659"><i>- Ascoltiamo musica allegra e musica triste: scegliamo tra la vasta gamma di colori a disposizione quello che la musica ci suggerisce e disegniamo liberamente su un foglio lasciandoci guidare dall'emozione che la melodia ci fa provare. Perché abbiamo scelto proprio quel colore? Cosa mi ricorda? Cosa ho disegnato? Come mai?</i><li data-bbox="657 1682 1362 1715"><i>- Riflettiamo su cosa ci rende felici e cosa tristi</i> <p data-bbox="657 1738 807 1771">3. Rabbia:</p> <ul data-bbox="657 1794 1362 1984" style="list-style-type: none"><li data-bbox="657 1794 1362 1984"><i>- Impariamo a riconoscere le manifestazioni della rabbia attraverso l'osservazione di immagini e video di bambini e adulti. Ripetiamoli con il nostro corpo.</i>



Regina Margherita
Scuola dell'Infanzia Parrocchiale Paritaria

	<p>- <i>Pensiamo a quali strategie possiamo attuare per gestire la rabbia e farla passare. Condividiamole e scegliamone due e tre che possano andare bene per la nostra classe; le rappresentiamo con simboli che attaccheremo nell'angolo della calma, dove troveremo ispirazione per calmarci ogni volta che ci arrabbiamo.</i></p>
--	---

Tempo previsto: mese di febbraio